

## **BIMBI IPERATTIVI NON PREOCCUPATEVI...IL RITALIN TORNA NELLE FARMACIE**

Quando parlate con vostro figlio sembra che non vi ascolti? Non è ordinato ed è sbadato o smemorato nelle sue attività quotidiane? Si lascia distrarre facilmente e non finisce i compiti assegnati? Se avete risposto affermativamente a tutte queste domande non è da escludere che vostro figlio, almeno secondo il **DSM-IV** (Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders), sia affetto da **ADHD** (Attention Deficit Hiperactivity Disorder), più comunemente nota come sindrome da iperattività.

Una patologia che, secondo le statistiche del ministero della Salute, colpirebbe il 4% della popolazione in età pediatrica. Sul sito dell'**Aifa** [www.aifa.it/dsm\\_genitori.htm](http://www.aifa.it/dsm_genitori.htm) (Associazione Italiana Famiglie ADHD) è possibile effettuare il test integrale e scoprire, direttamente on-line, se il vostro bambino è un potenziale **"iperattivo"** oppure no. Proprio per rispondere a questa presunta emergenza sociale il (metilfenidato idrocloride) sta per ritornare nelle farmacie italiane.

**Già sotto accusa negli Stati Uniti** dove, secondo molti addetti ai lavori, avrebbe generato **6 milioni di giovanissimi dipendenti**, ora il Ritalin è stato **sdoganato anche in Italia** passando dalla fascia delle sostanze classificate come **stupefacenti** (nella stessa tabella della cocaina, anfetamina, oppiacei e barbiturici) a quella degli psicofarmaci prescrivibili dal medico.

Il **metilfenidato**, di cui è composto il Ritalin, è infatti uno stimolante centrale e come tale appartiene ai farmaci d'abuso ed è incluso nella Tabella I degli stupefacenti. La sua commercializzazione venne sospesa in Italia nel 1989 ma, vista *"l'elevata incidenza dell'ADHD in età pre-adolescenziale - recita una nota del ministero della Salute - la Commissione unica del farmaco ha invitato la casa farmaceutica Novartis, attuale titolare del Ritalin, a presentare richiesta per la registrazione del farmaco e la sua commercializzazione in Italia"*.

Il dottor **Claudio Ajmone**, psicologo e psicoterapeuta, presidente dell'**Oism** (Osservatorio Italiano Salute Mentale) al riguardo non ha dubbi: considera il Ritalin alla stregua di una sostanza stupefacente ed afferma che *"i bambini vengono drogati per risolvere problemi che andrebbero superati in termini pedagogici."* Anche il professor **Luigi Cancrini**, noto psichiatra delle tossicodipendenze, è molto preoccupato circa le possibili conseguenze di un abuso del Ritalin: *"siamo certi che tutti questi bambini di otto anni a cui diamo il Ritalin, a 16 anni non lo prendano per loro conto e non diventino tossicomani?"*.

Ma ci sono anche sostenitori del Ritalin sia tra i genitori che tra gli psichiatri. Molti sono infatti convinti che il farmaco migliori decisamente la qualità della vita delle famiglie coinvolte, pur riconoscendo la presenza di alcuni **effetti secondari**. In questo senso una pubblicazione del dell'ottobre del 1999 ha rilevato **gravi effetti psicotici** dovuti all'assunzione di questo farmaco: un'indagine condotta su 192 bambini diagnosticati ADHD ha mostrato infatti che il 9% dei bambini curati con Ritalin ha evidenziato **sintomi psicotici che sono spariti all'interruzione del trattamento**.

Nel frattempo moltissimi neuropsichiatri infantili, pedagogisti e psicologi italiani si schierano contro quella che definiscono **"la medicina sedativa della vivacità fisica e intellettuale dei bambini"**.

L'assessore della Provincia di Roma Tiziana Biolghini si dice costernata dalla decisione di reintrodurre il Ritalin: "Vogliono trasformare la sana vivacità dei bambini in malattia". Una tesi sostenuta anche dal Dr. D. McGuinness, che da anni combatte la prescrizione dello psicofarmaco negli Stati Uniti e che senza mezzi termini, sostiene

che l'ADHD è **nient'altro che un'invenzione**: *"Abbiamo inventato una malattia, le abbiamo dato l'approvazione medica, e ora dobbiamo sconfessarla"*. Anche l'APA, l'American Psychological Association, dichiara che *"non vi sono test diagnostici affidabili ed oggettivi"*.

**Di: Davide Vari**

**Fonte: La leva di Archimede**